
To Rome with Love

Autore: Giovanni Salandra

Fonte: Città Nuova

Un atto d'amore per la Roma degli anni Cinquanta-Sessanta, onirica e felliniana.

Un atto d'amore per la Roma degli anni Cinquanta-Sessanta, onirica e felliniana. Quattro storie fanno dire ad Allen quello che pensa sui temi a lui consueti della morte e della psicanalisi – battute fulminanti – ma anche dell'orrore mediatico che trasforma un uomo qualunque (Roberto Benigni) in una star, e un impresario di pompe funebre (il tenore Fabio Armiliato, alla sua prima buona prova di attore) in una star della lirica. Per non parlare del successo delle *escort* (Pénélope Cruz).

Il film non scivola nell'ovvio e simpatizza per le "commedie all'italiana". Risultato? Roma, e gli italiani, sono il luogo del romanticismo.

Regia di Woody Allen; con Alec Baldwin, Pénélope Cruz, Roberto Benigni, Jesse Eisenberg, Judy Davis.

Valutazione della commissione nazionale film: consigliabile, brillante.